

Giunta Regionale della Campania Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

"Allegato A"

PROGETTO DI RICERCA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' AGRITRASFER-IN-SUD CAMPANIA 2013. D.G.R. n. 637 del 15/11/2011 - D.R.D. n. 538 del 27/12/2011 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. CUP: C81J07000040001 - CIG: ZA60A4A117.

PREMESSA

Con Delibera di Giunta Regionale n. 637 del 15/11/2011, ad oggetto "Approvazione del documento di programmazione degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione e ricerca in agricoltura per l'anno 2011 (allegato)", la Giunta Regionale ha approvato il piano annuale degli interventi nel campo dei servizi di sviluppo agricolo.

Nel suddetto Piano è prevista, tra l'altro, la scheda programmatica "AGRITRASFER-IN-SUD per il trasferimento di risultati delle ricerche del CRA. Attuazione in Campania".

Con successivi decreti dirigenziali del SeSIRCA sono state impegnate le risorse finanziarie occorrenti al Settore TAPA - CePICA di Caserta, che curerà il monitoraggio e la verifica delle attività previste dal progetto esecutivo, redatto in collaborazione con il SeSIRCA, da affidare al CRA-ORT.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il Programma AGRITRASFER-IN-SUD si attua nelle Regioni ex Obiettivo 1, attraverso la stipula di una apposita Convenzione con il CRA. Tale convenzione è stata stipulata tra il CRA e la Regione Campania - SeSIRCA (Settore regionale dell'AGC 11 avente competenza in materia) il 3 giugno 2011.

Il progetto di ricerca consiste nella valutazione agronomica e qualitativa di genotipi di fagiolo a crescita determinata per la produzione di granella secca a seme bianco e della tipologia tondo-ovale e cannellino. Le semine saranno eseguite sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa sociale "Al di là dei Sogni", sita nel Comune di Sessa Aurunca (CE).

I materiali messi in prova comprendono complessivamente n. 8 varietà registrate di fagiolo e almeno n. 3 varietà locali. I sesti di semina adottati sono di 70 cm tra le file e 5 cm sulla fila. La semina, visti gli ampi sesti adottati, è eseguita con seminatrice manuale o direttamente a mano. Ogni varietà seminata in 3 parcelle randomizzate, ognuna della superficie di almeno 10 m². Nelle prime fasi del ciclo si provvederà ad attuare interventi di diserbo meccanico e manuale. Durante il ciclo verranno eseguiti rilievi fenologici (inizio, piena e fine fioritura, inizio riempimento baccelli, maturazione cerosa, maturazione fisiologica) e, quando necessario, trattamenti antiparassitari utilizzando prodotti consentiti nella coltivazione biologica. Alla raccolta, da ogni parcella, sarà individuata un'area di saggio di 3 m², al fine di determinare la produzione areica di granella, previo conteggio delle piante raccolte nella suddetta area di saggio. Sul materiale raccolto verrà determinato il numero di semi per baccello e il peso dei 1000 semi. Tutti i dati bio-produttivi saranno sottoposti ad analisi statistica. Per ogni varietà, su un campione rappresentativo di granella, saranno eseguite analisi chimico-nutrizionali (contenuto in proteine, contenuto in fibra grezza e contenuto in ceneri) e analisi tecnologiche (percentuale di tegumento, tempi di imbibizione e idratazione e tempi di cottura).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

LUOGO DI REALIZZAZIONE

Il luogo di realizzazione è ubicato nel territorio del Comune di Sessa Aurunca (CE), sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni", che fa parte della Associazione "Libera".

TEMPI DI REALIZZAZIONE Da aprile a novembre 2013.

VERIFICHE IN ITINERE E FINALE

Il Settore TAPA CePICA di Caserta, in collaborazione con i ricercatori del CRA-ORT, organizzerà delle apposite riunioni di verifica in itinere e finale.

CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

Il CRA-ORT a conclusione delle attività dovrà trasferire i risultati della ricerca nei contesti produttivi locali, che saranno diffusi mediante materiale cartaceo distribuito in occasione di almeno n. 2 incontri, effettuati sia nel corso della coltivazione (presumibilmente a fine giugno con la diffusione di dati parziali) sia al termine delle attività sperimentali (presumibilmente fine luglio).

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività sperimentali ammontano ad € 4.000,00 (Quattromila).